

Dott. Tommaso Rossi

Medico Chirurgo

Specialista in Oftalmologia

Specialista in Retina Medica e Chirurgia Vitreoretinica

Direttore Unità Operativa, Struttura Complessa di Oculistica

Policlinico San Martino IRCCS

Genova

Studi Medici

Via Teodoro Valfrè 11, Roma. Telefono 340 1271040 Roma

Via Filippo Civinini 111, Roma. Telefono 340 1271040 Roma

Via Giuseppe Macaggi 25, Genova. Telefono 010 542057 Genova

Urgenze 348 264 5034

Le informazioni che seguono si propongono di fornire alcune spiegazioni inerenti la condotta del paziente nei giorni immediatamente precedenti e successivi ad una chirurgia oculare.

Terapie in atto

E' molto importante che il paziente **conosca i farmaci che assume**, prescritti dal suo medico curante e da tutti gli altri specialisti, e che li riferisca al chirurgo, unitamente a eventuali **allergie a farmaci, alimenti** o a qualsiasi molecola nota (metalli, iodio, lattice etc). Farmaci antiaggreganti, anticoagulanti (aspirina, ticlopidina, eparina, coumadin, clopidogrel etc) devono essere riferiti al chirurgo.

Normalmente tutti farmaci assunti quotidianamente devono essere continuati nel periodo pre- e post-operatorio. L'utilizzo di **aspirina, antiaggreganti** (ticlopidina, plavix etc), **anticoagulanti** (coumadin, eparina etc) **deve essere segnalato al chirurgo** che può decidere di sospenderli o modificarli in vista dell'intervento chirurgico, in accordo con il medico che li ha prescritti.

Anche le terapie oculari, in particolare quelle per il glaucoma devono essere continuate senza variazioni, ad eccezione della pilocarpina che deve essere sospesa.

Esami Pre-Intervento Chirurgico Oftalmologico

- Elettrocardiogramma con visita cardiologica e "*Nulla Osta*" per intervento chirurgico in anestesia locale
- RX torace (**solo se espressamente richiesta dell'anestesista o del chirurgo**)
- Emocromo completo con formula, VES, Pcr
- Elettroforesi del Siero con Protidogramma
- Glicemia, Azotemia, Creatininemia
- ALT, AST, gammaGT, LDH, CPK, pseudocolinesterasi
- PT, PTT, iNR
- Na⁺, K⁺, Cl⁻

Nei giorni precedenti l'intervento chirurgico

Tutte le terapia normalmente seguite devono essere assunte normalmente, ad **eccezione degli antiaggreganti e anticoagulanti** per i quali bisogna chiedere al proprio chirurgo. Normalmente questi farmaci vengono sospesi 5 giorni PRIMA dell'intervento, previo consulto con il cardiologo curante / prescrittore ed eventuale sostituzione con eparina a basso peso molecolare per via sottocutanea (Clexane o simili). La terapia antiaggregante o anticoagulante viene normalmente ripresa 24-48 ore dopo la chirurgia oculare, sempre previo consulto con il cardiologo curante. La mattina dell'intervento il paziente **DEVE** essere digiuno avendo assunto però le normali terapie specialmente quelle inerenti la pressione arteriosa.

Ogni **malessere, sindrome influenzale, arrossamento, secrezione o dolore oculare intenso deve essere riportato al chirurgo**, l'uso di lenti a contatto è sconsigliabile nei 4-5 giorni precedenti l'intervento.